



Un tunnel che avvicina

Un'opera connessa alla rete nazionale ed europea

Sia Italia che Francia hanno già predisposto i progetti di adeguamento delle **tratte di adduzione** che consentiranno di rendere funzionale e pienamente efficace il Tunnel di Base ed a connetterlo, nel 2030, con la rete a standard europeo.

La scelta perseguita fin dal 2012 dall'Italia - e formalizzata nel luglio 2016 dal Ministro Delrio - è stata quella del riuso, ove possibile, della **linea esistente**: l'adeguamento agli **standard europei** avverrà infatti attraverso interventi di miglioramento della capacità delle linee esistenti e solo in parte con la realizzazione di nuove tratte.

In Italia, da Bussoleno ad Avigliana saranno **riusati ed adeguati** oltre 24 km di linea ferroviaria ed analogamente sarà completato il passante

ferroviario di Torino, aumentandone capacità e sicurezza. L'unica tratta per cui si sta valutando la necessità di una variante è la Buttigliera-Orbassano.

La rete attuale tra Torino/Novara e Milano è già conforme agli standard europei, mentre sarà adeguata anche la linea verso Alessandria consentendo così un'ulteriore connessione dell'area di Torino, e della nuova piattaforma logistica di Orbassano, con il corridoio TEN-T Reno-Alpi verso la **portualità ligure**.

La programmazione finanziaria avrà corso dal 2017, naturalmente dopo la ratifica finale dell'accordo Italia Francia che dà il via ai lavori definitivi del Tunnel di base.

#NLTavorincorso